

Provento Beneficenza		
Gabinetto fine secolo	L.	0,90
Fioraje	"	23,40
Sig. Giorgio Giorgi (illuminazione a gas)	"	20 —
Vendita Premi		
Servizio ostriche (Cav. Ottolenghi)	"	62 —
Taglio abito seta (Avv. Giardini)	"	63 —
Servizio da fumatore (Baratta Giuseppe)	"	40 —
Accessori ciclista (Circolo La Concordia)	"	45 —
Colano in bronzo (Zanoletti Carlo)	"	12 —
Vasoper fiori (Cav. Garbarino)	"	25 —
Cassetta bottiglie (Ing. Carratti)	"	18 —
Cassetta bottiglie (diversi)	"	18,90
	L.	1058,20
Oblatori	"	170 —
Totale Entrate	L.	1228,20
Uscita		
Musica	L.	80 —
Stampa	"	30 —
Tassa registro e affissione	"	23 90
Bandiere premi e palco per la musica	"	110 —
Al fattorino (diverse)	"	10 —
Per vendita biglietti	"	6 —
Personale	"	22 —
Fiori finti	"	8 —
Diritti d'autore	"	5 —
Totale	L.	294,90

RIEPILOGO		
Totale Entrata	L.	1239,20
Uscita	"	294,90
Introito netto	L.	933,30

Tale somma venne dal Comitato Patronale ripartita nel seguente modo:

Società Operaia maschile (cassa inabili)	L.	300 —
Comitato permanente di beneficenza (cucine gratuite)	"	300 —
Società Agricola (cassa inabili)	"	100 —
Società Operaia Femminile (cassa inabili)	"	100 —
Asilo Infantile	"	100 —
Società Militari in congedo (cassa inabili)	"	33 30
Totale	L.	933,30

Visto il Presidente
GIARDINI Avv. ATTILIO
 Il Segretario Il Cassiere
A. LERMA G. BARATTA
 N. B. — I conti dettagliati e documentati sono a disposizione di chi volesse prenderne visione presso la segreteria del Circolo *La Concordia*.

CORRISPONDENZE

DA PONZONE

Ci scrivono:
 « Ieri, 20 febbraio, ebbero luogo a Ponzone i funerali civili di un defunto pel quale si era preteso pel funerale un pagamento anticipato al quale i parenti, poveri, erano assolutamente impossibilitati. Siccome il defunto era iscritto alla Confraternita, questa, come d'obbligo, unita ad alcuni amici della famiglia del defunto, volle accompagnare la salma colle rispettive candele alla sepoltura, ma venne loro interdetto l'entrata in chiesa chiudendosi la porta della stessa.
 Un po' di pietà cristiana quando si tratta di un cadavere non sarebbe fuori di luogo, e noi domandiamo quel che ne pensi S. E. Monsignor Balestra, Vescovo d'Acqui. »
 (Segue la firma).
 21 febbraio 1899.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 17 Febbraio

Oltraggio con violenza — Barattero Carlo Giuseppe di Luigi, d'anni 21, residente in Incisa Belbo, era chiamato a rispondere del delitto previsto dagli articoli 194-195 del vigente Codice Penale per avere la sera del 7 Novembre 1898 usato violenze contro un pubblico ufficiale, a causa e nell'esercizio delle sue funzioni, lanciando sassi contro il guardiano ferroviario **Cossardo Bartolomeo**.

In esito alle risultanze del dibattimento, riuscite pienamente favorevoli all'imputato malgrado l'asserito riconoscimento da parte del denunciante, il Tribunale dichiarava non essere luogo a procedimento in confronto del Barattero per non essere egli l'autore del fatto addebitato.

Difensore: Avv. Braggio.

Truffa — Migliorini Cesare e Ricci Antonietta di Piacenza vennero dichiarati colpevoli di truffa per essersi, fra il 6 e l'8 Gennaio, con raggiunti atti ad ingannare l'altra buona fede consegnando immagini invece di denaro che affermavano essere destinato a profitto di un Istituto di Orianelle, procurato un'ingiusto profitto a danno di alcuni cittadini d'Acqui e, coll'attenuante del valore lievissimo, vennero condannati rispettivamente alla pena della reclusione per mesi due e alla multa di lire cento colle comminatorie di legge.

Difensore: Avv. Giardini.

Furto — Scarampi Rosa Filomena era chiamata a rispondere del reato di cui all'art. 403 del Codice Penale per essersi in Nizza Monferrato l'11 Dicembre 1898 impossessata, per trarne profitto, di un fazzoletto di lana del valore di lire due in danno di Ciffone Teresa, togliendolo, senza il di costei consenso, dal banco su cui era esposto nella piazza Statuto.

In esito alle risultanze processuali il Tribunale condannava la Scarampi alla pena della reclusione per giorni 25, danni e spese.

Difensore: Avv. Giardini.

Udienza 20 Febbraio

Appropriazione indebita — L'avvocato Emilio Benazzo teneva ad una sua cascina in qualità di mezzadro certo **Repetto Francesco**, che un bel giorno pensò di prendere dalla stalla una vacca di proprietà del padrone e venderla tranquillamente intascando e consumando i relativi quattrini. Inutili riuscirono le ricerche fatte dal padrone pel ricupero della bestia involata, e allora decise di portarne querela alla autorità giudiziaria, dinnanzi la quale il Repetto tentò scolararsi, dicendo che la vacca era roba sua e poterne disporre a piacimento perchè, se l'aveva comprata con danari dati dal padrone, questi li aveva avuti a titolo di grazioso prestito.

Il Repetto venne però rinviato al giudizio del Tribunale, dinnanzi al quale ripeté le proprie giustificazioni, che non gli vennero però menate per buone perchè venne condannato alla pena della reclusione per dieci mesi, danni e spese.

Difensore: Avv. Persi.

Lesioni — Icardi Giovanni e Cortesogno Battista di Cassinelle erano chiamati a rispondere del reato previsto dagli art. 372 prima parte, 366 n. 3 e 373 cap. Codice penale, per avere nel mattino del 10 ottobre 1898 in territorio di Cassinelle, per solo impulso di brutale malvagità, percusso Guala Pietro causandogli diverse lesioni giudicate guarite in giorni 13

con incapacità al lavoro per i primi otto giorni.

In esito all'orale discussione, su conformi conclusioni della difesa, il Tribunale dichiarava non essere luogo a procedere in confronto di entrambi gli imputati.

Difensori: Per Icardi avv. Vittorio Scuti, per Cortesogno avv. Giovanni Mussa.

SOTTOSCRIZIONE

per le onoranze a S. E. Saracco

(V. Liste precedenti).

Reverdito Giovanni	L.	5
DeGuidi Cap. Costantino	"	20
Rossi Francesco	"	1
Avv. Luigi Arrigotti	"	10
Avv. Paolo Braggio	"	20

Cronaca

Nella Magistratura — L'Avv. Emilio Burgua venne con recente decreto promosso Giudice di Tribunale e destinato a Frosinone in provincia di Roma.

Non è esagerare il dire che la cittadinanza acquese, se è letta della promozione, è addoloratissima della perdita dell'egregio Magistrato, che nella sua lunga permanenza tra noi acquistò unanimi ed incancellabili affetto e la riverenza di tutta la popolazione.

Nè s'offenda la sua modestia se gli diciamo oggi che, comunque possa egli essere degnamente sostituito, sarà perenne il ricordo della intelligente opera sua e della cortesia squisitissima mai smentita nell'esercizio dell'elevato suo ministero.

Voglia egli gradire l'espressione sincera del nostro compiacimento per la promozione e del rammarico vivissimo di tutti per il suo allontanamento dalla nostra città.

Ringraziamenti — Coll'animo profondamente riconoscente, per la Direzione del Circolo *La Concordia*, rendo vivissime grazie ai signori del Comitato Patronale per il loro validissimo appoggio; ai signori Ottolenghi Below, Luigi Baratta e figli, Pietro Voglino, Beccaro, Battaglia, fratelli Bruni, Dellagrissa Giuseppe, Malfatti Vincenzo e Gallo e Benzi per ricchissimi premi offerti; al signor Giorgio Giorgi che fornì gratuitamente l'illuminazione a gas; e in particolare modo ai componenti il Comitato esecutivo per l'opera loro attivissima ed efficace prestata alla buona riuscita del Veglione di Beneficenza del 13 febbraio.

Con loro ringrazio quanti altri concorsero a far sì che l'opera sua di beneficenza avesse un così brillante risultato morale e finanziario.

Per la Direzione
 Il Presidente
Avv. ATTILIO GIARDINI

Conferenza — Sabato, 25 corrente, alle ore 20,30, l'avv. Francesco Bisio terrà al Circolo Operaio una conferenza privata avente per tema: *« I lavoratori e le leggi restrittive del ministero Pelloux. »*

Società Operaia d'Acqui — I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per domenica 26 corr. alle ore 1,30 pomeridiane per udire la relazione del resoconto morale e finanziario dell'esercizio 1898.

Società Cacciatori — Sappiamo che per l'iniziativa di alcuni appassionati seguaci di Nembrod si sta costituendo una Società circondariale di cacciatori.

Daremo nel prossimo numero maggiori ragguagli.

Velocipedisti — A giorni i possessori di biciclette saranno chiamati a pagare la tassa annuale, e la targhetta verrà d'ora in avanti apposta in i capoluoghi di mandamento.

ALFONSO TIRELLI
 Tipografo Editore Responsabile

La Chinina Migon giova alla testa
 La medicina unanime l'attesta.

L'industria moderna ha ottenuto un altro trionfo colla produzione del Sapone-Amido-Banfi, che sarà reso, tra breve, di consumo generale.

LO STUDIO
 dell'Avv. GIOVANNI MUSSA
 è traslocato

in Via Vittorio Emanuele II, angolo Via dei Viali, sopra il Caffè del Popolo.

LIBRE 100 E LIBRE 30
 L'ORARIO COOPERATIVO
 si guadagnano veramente acquistando
 St. trova in vendita presso le principali
 edicole, Agenzie giornalistiche e librerie
 Italia

TUTTI
 possono guadagnar danaro
 cercando francobolli nelle corrispondenze anteriori all'anno 1870. Detti francobolli sono pagati ad alto prezzo dalla casa
GIOVANNI AONZO e C. - Savona
 che compera pure a contanti qualunque qualità e quantità di francobolli.

Le malattie esaurienti.
 Esiste un gruppo numeroso di malattie, le quali sono comunemente chiamate esaurienti. Tali malattie, sebbene abbiano dei sintomi diversissimi, possiedono una base comune sopra la quale si sviluppano tutte, e questa base è l'influenza della nutrizione. Alcune di esse scoppiano a questa o a quella epoca durante la vita, altre hanno colpito il germe mentre stava ancora sviluppandosi nell'organismo materno; ma si nell'uno che nell'altro caso si tratta sempre, sul principio, di un'elaborazione anormale o d'un assorbimento troppo scarso dei materiali di nutrizione. Ne segue immediatamente uno stato di debolezza generale; ed è durante questo stato, che vari agenti morbosi assalgono l'organismo, il quale si trova impotente a resistere.

Parecchie delle malattie più temute, come la tisi, la sifilide, la rachitide, sono appunto delle malattie esaurienti, ed il miglior modo di prevenirne lo sviluppo o di ottenerne la guarigione sta nel rialzare le condizioni di nutrizione dell'intero organismo. Il rimedio, che meglio serve a questo scopo, è l'Emulsione Scott, come risulta dalle dichiarazioni di tutti i medici, ed in special modo dal certificato seguente:



Dott. Cav. G. BORRUTO
 Reggio Calabria.

Reagio Calabria, 13 gennaio 1897.
 Il sottoscritto nella sua lunga pratica medico-chirurgica privata e pubblica, nei diversi stabilimenti ed istituti della Città, ha sempre consigliato, nelle malattie depressive in genere, la Emulsione Scott, inducendo negli organismi tale una attività di ricambi nutritivi da restarne pienamente soddisfatto.

2 E Dott. Cav. GIACOMO BORRUTO
 Medico-Chirurgo.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate Farmacie. — Si spediscono campioni contro remessa di cent. 75 alla Ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.
 Dare indicazioni ben chiare per la spedizione.